

CONFCOMMERCIO CESENATE



Inserito di Confcommercio Imprese per l'Italia del Comprensorio cesenate

PRIMO: LA SICUREZZA LEGALITÀ *ci piace!*



Il tavolo dei relatori all'incontro sulla presentazione del libro del generale Carmelo Burgio

IL COMMENTO

Più dotazioni alle forze dell'ordine per sconfiggere la criminalità

di AUGUSTO PATRIGNANI

Un patto tra forze dell'ordine e cittadinanza per sconfiggere la criminalità. È stato caldeggiato facendo da sfondo all'importante evento promosso da Confcommercio cesenate a cui ha assistito un folto pubblico, anche di autorità militari, per la celebrazione della Giornata della legalità con la presentazione del libro "Guerra alla camorra. Assalto ai Casalesi", scritto dal generale di corpo di armata dell'Arma dei Carabinieri Carmelo Burgio.

Con questo evento Confcommercio

cesenate ha impreziosito la dodicesima edizione della Giornata nazionale di Confcommercio "Legalità, ci piace!", corredata anche quest'anno da tante iniziative disseminate lungo lo stivale, non soltanto nella Giornata canonica del 14 maggio, che ha visto coinvolte tutte le nostre realtà territoriali, ma anche in altri momenti, come ad esempio è avvenuto per la commemorazione della strage di Capaci, in cui persero la vita il giudice Falcone, la moglie e gli uomini della sua scorta, il 23 maggio 1992.

Perché dunque, tornando a noi, l'incontro con il generale Burgio con la vicenda edificante della lotta alla camorra contro il clan radicatissimo dei Casalesi, di cui parliamo all'interno? Per conoscere a fondo questa pagina luminosa dell'opera dei servitori dello Stato e per ribadire con fermezza l'impegno dell'associazione nel contrasto alla criminalità organizzata e nella promozione di una cultura della legalità. La legalità e la sicurezza sono condizioni im-

prescindibili non solo per la crescita e lo sviluppo delle imprese, ma per l'intero Paese. La presentazione del libro sulla lotta dello Stato ai Casalesi è stata un'opportunità per rafforzare la nostra coscienza civica disponendola a fare ogni cosa possibile per contrastare i crimini a tutti i livelli. Come ha rimarcato il generale Burgio, la sicurezza si costruisce tutti insieme e i cittadini possono dare un grande contributo alle forze dell'ordine, a partire dall'acquisizione di informazioni.

Qualche settimana fa, intanto, anche in questo caso ne parliamo all'interno, è arrivata la notizia che verranno rimpinguati gli organici degli agenti delle varie forze dell'ordine. Dal Governo, così almeno è stato annunciato, sono in arrivo oltre 13mila unità per rafforzare la presenza delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco nei territori. Come ha rimarcato il nostro presidente nazionale Carlo Sangalli, la sicurezza è un presupposto fondamentale per la libertà economica, la coesione sociale e la

vivibilità delle nostre città e dunque questo intervento va nella direzione di assicurare maggiore prevenzione e tutela anche alle attività economiche.

Anche nel nostro territorio l'operato delle forze dell'ordine è sempre encomiabile e a loro va tutta la nostra gratitudine, insieme all'auspicio che le forze vengano rimpinguate per renderle pari agli impegni da affrontare. A questo proposito Confcommercio saluta con favore l'ormai completata opera per la nuova sede del Commissariato di Polizia al Caps, così come al contrario siamo intervenuti per chiedere che al Commissariato non venga smantellata la sala operativa, cuore pulsante della nostra sicurezza che riceve le chiamate, capta quello che sta succedendo e invia le pattuglie dove servono, nel modo più rapido possibile. La sicurezza non si presidia e difende riducendo le risorse, ma aumentandole, come è giusto e doveroso fare perché si tratta del bene primario di una comunità.

GIORNATA DELLA LEGALITÀ

Confcommercio: "I crimini sono costati alle imprese 40 milioni"



Si è svolta la dodicesima edizione della Giornata nazionale di Confcommercio "Legalità, ci piace!". In collegamento con le Confcommercio territoriali nel corso della quale il presidente nazionale Carlo Sangalli (nella foto al centro) ha sottolineato la necessità di continuare a investire nella cultura della legalità

Nel 2024 l'illegalità è costata

alle imprese del commercio e dei pubblici esercizi 39,2 miliardi di euro e ha messo a rischio 276mila posti di lavoro regolari. Nel dettaglio, 10,3 miliardi di euro vengono dall'abusivismo commerciale, 7,4 miliardi dall'abusivismo nella ristorazione, 5,1 miliardi dalla contraffazione e 5,4 miliardi dal taccheggio. Ci sono poi 7,1 miliardi imputabili a fermenti, assicurazioni e

spese difensive, per chiudere con la cyber criminalità che ha inciso per 3,9 miliardi. I dati emergono dalla ricerca "Più sicurezza per territori, imprese e città", realizzata dall'Ufficio Studi Confcommercio e presentata in occasione della dodicesima edizione della Giornata nazionale "Legalità, ci piace!", promossa dalla Confederazione per sostenere la cultura della legalità come condizione essenziale per lo sviluppo economico e sociale. Dall'indagine emerge poi che il 30% delle imprese del terziario di mercato percepisce un peggioramento dei livelli di sicurezza nel 2024. A partire dai furti, stimati in aumento dal 28% degli imprenditori (+4,5% rispetto al 2023), seguiti da atti di vandalismo e spaccate (25,4%, +4,3 punti) e dalle rapine (25,3%, +6,4%). L'usura, che negli ultimi anni era stato il crimine segnalato più in crescita, scende al 20,6%

(-3,8%).

FURTI, ATTI VANDALICI, RAPINE

Quasi un imprenditore su tre (31,3%) teme che la propria impresa possa essere esposta al rischio di fenomeni criminali. Sono sempre i furti sono il crimine che preoccupa maggiormente gli imprenditori in termini di sicurezza personale, dei propri collaboratori e della propria impresa (33,2%).

BABY GANG E MALA MOVIDA

Il 21,3% degli imprenditori dichiara di aver riscontrato episodi criminali legati alla presenza di "baby gang" nella zona di operatività dell'impresa e di questi quasi la metà (48%) è preoccupato per la propria attività. Tre imprenditori su dieci temono il fenomeno della "mala movida", soprattutto per il degrado urbano (49,5%) e per atti di vandalismo e danneggiamenti alle strutture (45,8%).

USURA E RACKET

Il 27,7% degli imprenditori ha

avuto notizia di episodi di usura o estorsione nella propria zona di attività e il 25,8% teme di essere esposto a questi fenomeni. Di fronte a questi crimini il 63,1% degli imprenditori ritiene che si dovrebbe sporgere denuncia, il 50,5% si rivolgerebbe alle associazioni di categoria e alle organizzazioni antiusura, il 22,1% non saprebbe cosa fare.

CONTRAFFAZIONE E ABUSIVISMO

Il 60,1% delle imprese del terziario si ritiene penalizzato dall'abusivismo e dalla contraffazione a causa soprattutto della concorrenza sleale (50,1%) e della riduzione dei ricavi (23,1%).

MISURE DI PROTEZIONE

Più di otto imprese su dieci (82,9%) hanno investito negli ultimi anni in misure per la sicurezza, soprattutto in sistemi di videosorveglianza (64,3%) e di allarmi antifurto (53,4%).

Le proposte di Confcommercio per rafforzare la sicurezza



Confcommercio alla Giornata della legalità ha presentato proposte che vanno in direzione di incrementare la legalità e la sicurezza all'interno del Paese". Vediamole nel dettaglio:

- aumento delle varie modalità della Polizia di prossimità, una misura peraltro già attuata in alcune realtà con il poliziotto di quartiere, che dovrebbe avere un'ampia diffusione su tutto il territorio nazionale a partire dalle aree più critiche. In modo che grazie alla visibile presenza delle forze dell'ordine, sui mezzi pubblici, nei luoghi dello shopping e dell'intrattenimento serva anche da deterrente;
- contrasto all'abusivismo e alla contraffazione tramite un rafforzamento del controllo del territorio da parte delle Amministrazioni locali

e delle Forze dell'Ordine, evitando la diffusa tolleranza soprattutto riguardo al fenomeno dell'occupazione di suolo pubblico per la vendita ambulante abusiva che, oltre ad alterare la concorrenza, contribuisce in maniera significativa al degrado delle città;

- coinvolgimento delle Associazioni di categoria nelle sedute dei comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza pubblica perché l'azione di contrasto veda un ruolo più diretto e incisivo per una maggiore conoscenza delle aree critiche. Infatti i fenomeni criminali non sono un fatto solamente tecnico ma hanno determinanti fattori storici, sociali ed economici;
- sostegno alle imprese per i maggiori investimenti che stanno affrontando per prevenire i rischi, dotandosi di nuovi e ulteriori sistemi di sicurezza. In considerazione dell'utilizzo collettivo e del costo rilevante che le imprese devono sostenere, confidiamo si possano individuare soluzioni volte ad incentivare le maggiori spese;
- completamento della diffusione del numero unico di soccorso 112 su tutto il territorio nazionale

PRESENTATO IL LIBRO ALLA CONFCOMMERCIO

La lotta ai Casalesi raccontata dal generale Burgio

Per celebrare la Giornata della legalità che ogni anno Confcommercio propone a livello nazionale con declinazioni sul territorio, Confcommercio cesenate ha promosso il 22 maggio alle nella sede di via Giordano Bruno la presentazione del libro "Guerra alla camorra. Assalto ai Casalesi", scritto dal generale di corpo di armata dell'Arma dei Carabinieri Carmelo Burgio. Burgio, 68 anni, è stato insignito di Croce d'oro al merito dell'Arma dei carabinieri. Nel libro viene trattata la lotta dello Stato alla più pericolosa organizzazione criminale economica e finanziaria, le strategie, i successi e le sfide di una lunga battaglia raccontata da chi l'ha combattuta in prima persona. Oltre a Burgio, sono intervenuti Giovanni Nistri, già Comandante generale dell'Arma dei Carabinieri. Modererà Michele Pascarella, già dirigente del Commissariato di P.S. di Cesena. Hanno portato i saluti introduttivi Augusto Patrignani, presidente Confcommercio Imprese per l'Italia della provincia di Forlì-Cesena, Roberto Vignatelli, vicepresidente



Confcommercio Forlì-Cesena e Maria Lucia Macagnino, presidente dell'associazione Valori e Libertà.

"Abbiamo appena celebrato la dodicesima edizione della Giornata nazionale di Confcommercio "Legalità, ci piace!" - ha affermato il presidente Confcommercio cesenate Patrignani - da cui è emerso che nel 2024 dalla criminalità sono stati messi a rischio 276mila posti di lavoro regolari e che il 30% delle imprese ha percepito un peggioramento dei livelli di sicurezza. Bisogna dunque tenere alta la guardia, non ritenere di

vivere in un'isola felice e contrastare i crimini con impegno e le dotazioni necessarie. La presentazione del libro sulla lotta dello Stato ai Casalesi è un importante appuntamento culturale innanzitutto per conoscere l'operato encomiabile dello Stato e delle forze dell'ordine contro questa organizzazione criminale e in secondo luogo per rafforzare la nostra coscienza civica disponendola a fare ogni cosa possibile per contrastare i crimini a tutti i livelli".

Nella foto un momento dell'importante evento.

AUMENTANO LE FORZE DELL'ORDINE

Annunciato l'invio di 13.500 agenti, plauso di Confcommercio



Più forze dell'ordine, più sicurezza. È sempre stato un punto fermo per Confcommercio cesenate, che non ha mai

mancato di elogiare gli agenti delle diverse forze dell'ordine per l'encomiabile operato, chiedendo di rimpinguare gli organici a disposizione per meglio fronteggiare l'emergenza dell'ordine pubblico. Per questo motivo Confcommercio cesenate si rallegra che il Governo abbia disposto l'invio di oltre 13.500 unità tra carabinieri, poliziotti e finanziari per potenziare la sicurezza nei territori, ai quali si aggiungono circa 3mila vigili del fuoco "Bene la scelta di rafforzare la presenza delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco nei territori, come ha rimarcato il nostro presidente

nazionale Carlo Sangalli - osserva il presidente Confcommercio cesenate Augusto Patrignani (nella foto) - Una risposta concreta a un'esigenza sentita da cittadini e imprese. La sicurezza è un presupposto fondamentale per la libertà economica, la coesione sociale e la vivibilità delle nostre città. Questo intervento, inoltre, va nella direzione di assicurare maggiore prevenzione e tutela delle attività economiche e ne avremo importanti benefici anche nel nostro territorio". "L'adeguamento degli organici - prosegue Patrignani - deve accompagnarsi a leggi che vadano nell'ordine di assicurare alla comunità la certezza della pena mentre nel nostro territorio cesenate si deve agire con il controllo del territorio, la sottrazione al degrado delle aree più colpite perché dove ci sono situazioni di questo genere la criminalità trova terreno fertile. Deve inoltre essere estesa nel comune di Cesena l'installazione di telecamere che in questi anni ha proceduto a rilento".

CONFCOMMERCIO E LE ALTRE ASSOCIAZIONI AL COMUNE DI CESENA

Stop ad ogni aumento dei tributi comunali

Confcommercio, unitamente a Confesercenti, Cna e Confartigianato, conferma la sua posizione storica e coerente: no a incrementi della pressione tributaria comunale sulle imprese, che possono e devono essere evitati attraverso una profonda revisione della spesa pubblica e un suo efficientamento, senza ricorrere ad aggravii fiscali, come avviene nel 2025 nel Comune di Cesena.

In questo contesto difficile, segnato da una crescita della spesa corrente e da un'economia reale in forte incertezza, è fondamentale non considerare l'aumento delle entrate come un automatismo. Le imprese, infatti, stanno già sostenendo costi crescenti legati ai rinnovi contrattuali e sono state colpite da aumenti delle addizionali Irpef regionale e comunale. In tale situazione, ogni ulteriore pressione fiscale rischia di generare effetti distorsivi sull'intero sistema produttivo.

Tuttavia, proprio in questo sce-

nario, va sottolineato con forza il risultato ottenuto dalle associazioni di categoria grazie al confronto con l'assessore allo sviluppo economico Lorenzo Plumari: il contenimento dell'aumento della tariffa per l'occupazione del suolo pubblico. La tariffa, inizialmente proposta in aumento da 0,20 a 0,36 euro al metro quadro, è stata ridotta a 0,25 euro, pari a un incremento di soli 5 centesimi rispetto alla tariffa precedente. Questo intervento, frutto di un dialogo costruttivo e determinato, rappresenta un segnale concreto dell'efficacia dell'azione delle associazioni e ha permesso di evitare un aggravio ben più pesante per le imprese.

Per un'occupazione di 50 metri quadrati, ad esempio, il costo mensile sarà di 375 euro: una cifra significativa, ma molto più sostenibile rispetto a quanto inizialmente ipotizzato. Questo risultato dimostra quanto il ruolo delle associazioni sia decisivo per tute-

lare chi fa impresa sul territorio. Restano, tuttavia, preoccupazioni su altri aumenti decisi dal Comune, come quelli riguardanti il costo delle insegne e dei parcheggi, che le associazioni giudicano eccessivi e in contraddizione con la volontà di sostenere il tessuto imprenditoriale. Alcune imprese stanno persino valutando di spegnere le insegne per far fronte a rincari giudicati insostenibili. A ciò si sommano gli aumenti su rette scolastiche e mense comunali, che incidono anche sulla vita privata degli imprenditori e delle loro famiglie.

Per tutte queste ragioni, Confcommercio e le altre associazioni ribadiscono con determinazione la loro richiesta: bloccare ogni ulteriore aumento della pressione tributaria comunale, ponendo invece al centro del dibattito la razionalizzazione della spesa pubblica come via principale per il riequilibrio dei conti.

PARTECIPATA INIZIATIVA DELLA FIPE PER PROMUOVERE LA CULTURA GASTRONOMICA

Festa della ristorazione con gli scolari del Sacro Cuore

Gustosa anteprima della Giornata della Ristorazione 2025, che si è celebrata il 17 maggio, promossa su tutto il territorio nazionale da Fipe Confcommercio e declinata anche nel cesenate con iniziative che promuovono la cultura della ristorazione.

"A Cesena - spiegano i presidenti cesenati Angelo Malossi e Vincenzo Lucchi - Fipe Confcommercio cesenate ha scelto di celebrare l'importanza della cultura gastronomica partendo dai più piccoli. L'iniziativa ha coinvolto i bambini della classe prima della scuola elementare Sa-

cro Cuore di Cesena, trasformando la giornata in un'esperienza educativa e divertente. Protagonista dell'incontro è stato lo chef Fabio Gallo, docente della scuola di cucina Icook Taste&Share di Confcommercio, che ha accompagnato i piccoli alunni in un viaggio nel mondo della cucina (nella foto). Lo chef ha raccontato il ruolo dello chef di brigata, spiegando gli strumenti del mestiere e svelando il nome del famoso cappello da cuoco. L'evento si è concluso con la preparazione di una merenda dove si è utilizzato come ingrediente l'uovo, alimento

simbolo della Giornata della ristorazione. I bambini, guidati dalle loro maestre, hanno partecipato attivamente, imparando nozioni nuove, divertendosi e riscoprendo il valore del cibo come momento di condivisione. Un modo concreto e gioioso per promuovere, fin dalla più tenera età, l'educazione alimentare, il rispetto per il lavoro nella ristorazione e la valorizzazione dei prodotti della nostra tradizione".

"Questa terza edizione della Giornata della Ristorazione rappresenta un momento fondamentale per valorizzare il nostro settore e il

suo impatto sulla società nel nostro territorio - dichiarano i presidenti Fipe Malossi e Lucchi - L'ospitalità non è solo un valore economico, ma un pilastro della cultura. Vogliamo che questa giornata sia una festa di condivisione e riflessione, un'occasione per rafforzare il legame tra ristorazione, territorio



e comunità. L'obiettivo è rendere questa ricorrenza un appuntamento sempre più sentito e partecipato sul territorio, capace di unire tradizione e innovazione in un percorso di crescita condivisa".

GRANDE SUCCESSO DELL'EVENTO FIPE CON L'UOVO SIMBOLO DI RINASCITA

Giornata della ristorazione, diecimila attività coinvolte

Con 328 mila imprese attive, 1,5 milioni di occupati (di cui oltre 1,1 milioni dipendenti) e un valore aggiunto che supera i 59 miliardi di euro, la ristorazione italiana si conferma un pilastro dell'economia nazionale, oltre che espressione della cultura e dell'identità del Paese. Un comparto strategico per il turismo e l'agroalimentare, oggi però alle prese con eccesso di offerta, norme frammentate, concorrenza sleale e l'assenza di una politica economica dedicata. Per accendere i riflettori su questi temi, Fipe-Confcommercio ha promosso la terza edizione

della Giornata della Ristorazione, svoltasi dal 15 al 17 maggio scorsi tra Roma e il resto del territorio. L'iniziativa ha coinvolto e istituzioni, scuole, associazioni e oltre 10 mila ristoranti in Italia e all'estero, con più di 100 eventi in calendario. Il tema scelto per l'edizione 2025 è l'uovo, simbolo di creazione e rinascita, rappresentato da un piatto iconico: ovetto croccante con asparagi scottati, fonduta di blu del Moncenisio e tartufo nero d'Alba, firmato dallo chef Lorenzo Leggero del ristorante Celestino di Piobesi



Torinese.

Il presidente della Fipe, Lino Enrico Stoppani, ha sottolineato che "la Giornata della Ristorazione vuole affermare con forza il valore culturale e imprenditoriale del nostro

settore, che rappresenta uno degli asset strategici del Paese e un punto di riferimento riconosciuto a livello internazionale. Non si tratta solo di celebrare l'eccellenza gastronomica italiana, ma anche di accendere i riflettori su un comparto che necessita con urgenza di politiche pubbliche organiche e di lungo respiro. Oggi la ristorazione sconta la mancanza di una visione strategica: è un settore chiave per l'occupazione, per la filiera agroalimentare, per il turismo e per l'immagine stessa dell'Italia nel mondo, ma continua

TRE INCONTRI PER LE DONNE IN GIUGNO ALL'ISCOM FORMAZIONE

Torna il corso di autodifesa con Igor Ronchi

Intuire il pericolo, controllare la paura e conoscere il linguaggio del corpo. Sono questi alcuni tra i temi che verranno affrontati e approfonditi al corso di autodifesa che si terrà a Cesena, presso la sede Iscom di Confcommercio, mercoledì 11, sabato 14 e venerdì 20 giugno. Si tratta di un seminario di 9 ore che partirà con una lezione teorica della durata complessiva di 3

ore in aula, in cui verranno trattati ed approfonditi i punti fondamentali per prevenire ed eventualmente gestire una situazione di pericolo. Le sessioni successive si svolgeranno in palestra e saranno focalizzate sulle tecniche fondamentali per liberarsi da un aggressore e di attacco per imparare a colpire con precisione e in quali punti. L'iniziativa, che nasce dalla Consul-

ta delle Donne di Sarsina in collaborazione con Iscom anche grazie alla professionalità del maestro Igor Ronchi (direttore tecnico Bronx Gym Cesena ed ex atleta professionista) (nella foto), è pensata per chi vuole sentirsi più sicuro nella società attuale, senza assumere il ruolo di 'vittima', ma riconoscendo il mondo

per quello che è e preparandosi ad affrontarlo con consapevolezza e determinazione.

Con questo corso, che verrà proposto anche nei comuni di Forlì e Gambettola, gli organizzatori intendono offrire a tutte e tutti gli strumenti per affrontare situazioni di pericolo con maggiore sicurezza e consapevolezza. La prevenzione, la conoscenza e la capacità di reagire sono elementi fondamentali per tutelare se stessi e vivere in modo più sereno e libero.



IL COMMENTO

La cultura deve alimentare ricchezza

di AUGUSTO PATRIGNANI



Il professor Marino Mengozzi in suo brillante intervento è intervenuto su Forlì e Cesena unite nel progetto congiunto per divenire capitale del-

la cultura. Secondo Confcommercio, una volta varata la candidatura, si tratta di articolare un percorso corale delle città, con tutte le loro forze e risorse, in vista dell'appuntamento del 2028, visto che questa è un'occasione di crescita culturale, ma anche sociale ed economica irripetibile. Abbiamo molto apprezzato la disamina del professor Mengozzi con la sottolineatura che la cultura è una fondamentale dimensione esistenziale che investe la socialità e forma il cittadino. La cultura coltiva e va coltivata, non c'è dubbio. Concordiamo anche sulla distinzione da lui operata tra cultura e divertimento, sacrosanto anche quest'ultimo beninteso, e sull'importanza del capitale umano da tesaurizzare, vero obiettivo della Città della cultura, prima ancora dell'eventuale primato che potrebbe essere conseguito. Con il suo intervento, Mengozzi ci ha riportato alla radice culturale in senso stretto della questione, con uno sguardo umanistico che condividiamo.

Ciò detto, noi riteniamo che esista anche un senso più largo a cui la cultura si debba collegare. Vogliamo dire che la cultura è una risorsa straordinaria a cui attingere, valorizzando le nostre eccellenze, a partire dalla Biblioteca Malatestiana, per proseguire con i musei diffusi, con il turismo religioso all'Abbazia del Monte e negli altri valenti luoghi sacri della città, con la valorizzazione della Rocca Malatestiana e, naturalmente, con tutte le sinergie con le eccellenze del territorio e con Forlì a cui Cesena si collega nella candidatura, a partire dai musei di San Domenico.

La cultura, tuttavia, e questo Confcommercio l'ha sempre messo in luce in questi anni, non può chiudersi nella turris eburnea del suo isolamento, non può essere altro dalla vita cittadina ma deve integrarsi in essa e deve collegarsi con la società e l'economia, alimentandole. Converrà il professor Mengozzi, che una cultura chiusa in se stessa, che non diventa volano di partecipazione e di crescita anche della ricchezza coinvolgendo le imprese e favorendo e incrementando gli afflussi, rischia di rimanere asfittica, di nicchia e non pienamente parte integrante della vita urbana.

NUOVO MANDATO

Andreoli confermato presidente regionale Fiva



Il cesenate Alverio Andreoli è stato riconfermato presidente di Fiva Confcommercio regionale, la federazione aderente a Confcommercio degli operatori ambulanti. Andreoli è anche consigliere nazionale Fiva e presidente di Fiva cesenate. L'elezione, alla presenza del presidente nazionale Giacomo Errico, è avvenuta all'una-

nimità e per acclamazione. Il mandato durerà cinque anni,

“La conferma in questo incarico – ha dichiarato il presidente Andreoli – rappresenta un importante riconoscimento dell'impegnativo lavoro portato avanti in questi anni insieme a tutto il consiglio Fiva dell'Emilia Romagna, per tutelare e valorizzare, nel confronto assiduo con le istituzioni regionali, gli operatori del commercio su area pubblica del nostro territorio, in un momento particolarmente delicato per la categoria, caratterizzato da una contrazione dei consumi che si riflette purtroppo anche sulla tenuta dei mercati. Mercati pertanto che vanno supportati e valorizzati, per il ruolo che rivestono anche sotto il profilo sociale”.

Ciononostante con oltre novemila imprese attive in Regione il commercio su aree pubbliche si conferma un settore di rile-

stabilità, occorre guardare con rinnovata attenzione anche al fatturato del mercato italiano attraverso il potenziamento delle reti commerciali e il rilancio della domanda interna.

Gli agenti di commercio possono essere, infatti, guide sicure capaci di risolvere le criticità del momento storico attraverso il consolidamento e lo sviluppo dei fatturati delle aziende che rappresentano”. In Italia gli agenti di commercio Enasarco sono 207mila e rappresentano il motore delle piccole e medie imprese italiane. Grazie alla loro collaborazione, molte aziende negli anni si sono sviluppate sul mercato nazionale prima di approcciare quello estero e, nel 2020, con la collaborazione degli agenti, hanno superato la dura prova del lockdown. Oggi gli agenti di commercio sono pronti ancora una volta a fare la loro parte e ad aiutare le aziende a cercare nuove opportunità commerciali

vo per l'offerta distributiva regionale.

“L'obiettivo di Fiva Emilia Romagna – aggiunge il presidente Andreoli – è quello di favorire il lavoro e la professionalità all'interno del settore del commercio ambulante, attraverso la definizione di nuove progettualità, grazie al coinvolgimento di tutte le Fiva territoriali, in un grande gioco di squadra in tutto il territorio regionale e in un rapporto di collaborazione con le istituzioni, per favorire uno sviluppo sempre più innovativo delle nostre imprese e delle aree mercatali, contribuendo così anche alla riqualificazione e alla crescita delle città e alla valorizzazione dei commercianti su aree pubbliche, da considerare risorsa primaria delle nostre città”.

Nella foto da sinistra il riconfermato presidente regionale Alverio Andreoli con il presidente nazionale Giacomo Errico.



anche sul territorio nazionale per vendere i prodotti che da oggi si farà più fatica ad esportare. Nel territorio cesenate la presenza degli agenti è radicata ed efficace, grazie a Fnaarc Confcommercio, casa comune in grado erogare servizi, come la consulenza legale, e una rappresentanza a trecentosessanta gradi, peculiarità di Confcommercio.

Augusto Patrignani, presidente Fnaarc Confcommercio cesenate

FESTA PER LO STORICO SINDACATO DI CONFCOMMERCIO

Fnaarc, 80 anni accanto agli agenti rappresentanti

In occasione dell'80esimo anniversario di Agenti Fnaarc (la Federazione degli agenti e rappresentanti di commercio aderente a Confcommercio) saldamente radicata nel territorio cesenate, il Consiglio direttivo nazionale della Federazione degli agenti e rappresentanti di commercio, presieduto da Alberto Petranzan (nella foto) riunito insieme a tutta la struttura tecnica nazionale, ha lanciato un messaggio chiaro alle aziende italiane: se con le nuove politiche commerciali dei dazi americani sui mercati internazionali può crescere l'in-

INIZIATIVE A ROMA E IN TUTTI I TERRITORI

Si celebra l'80° di nascita della Confcommercio

Proseguono a Roma le celebrazioni per l'80° della nascita di Confcommercio. All'evento inaugurale ha preso parte anche il presidente della Repubblica Sergio Mattarella. I mesi prossimi anche Confcommercio cesenate commemorerà l'ottantesimo di fondazione visto che in città la sua presenza comincia ad essere documentata tra la fine del 1945 e il 1946.

Ma andiamo a quei giorni storici. Il 25 aprile del 1945 l'Italia veniva liberata dall'occupazione e dalla guerra. Una manciata di giorni dopo, il 29 aprile, come ha rimarcato in una bellissima rievocazione che riprendo fedelmente il nostro presidente nazionale Carlo Sangalli (nella foto con il presidente Patrignani), “veniva fondata la Confcommercio, come confederazione delle libere associazioni di commercianti, già diffuse lungo il nostro Paese. Il 29 aprile 1945 cominciava così - dalla libertà d'intraprendere e dalla volontà di ripartire - quella storia di popolo chiamata Confcommercio. Una storia che è



iniziata nel momento in cui tante storie, personali e associative, hanno deciso di mettersi insieme.

Quando siamo nati, l'Italia era un Paese agricolo, diventato poi nel volgere di pochi anni un grande Paese industriale. Sotto il cappello della nostra Confederazione si trovava il resto dell'economia diffusa, che talvolta stentava addirittura a riconoscersi nella dignità di impresa. La nostra storia collettiva decennio dopo decennio, al commercio, ha aggiunto nel nome e nell'identità anche il turismo, i servizi, i trasporti, le professioni e, infine, la cultura.

Ci siamo scoperti, come ci ha definito proprio il Presidente della Repubblica a giugno scorso, “protagonisti del divenire d'Italia”.

E arriviamo oggi a questo ottantesimo compleanno con la responsabilità e l'orgoglio di rappresentare la parte maggioritaria delle imprese italiane, quel terziario di mercato, che sostiene gran parte dell'occupazione e alimenta innovazione e sviluppo. È il luogo privilegiato del fare impresa per giovani e donne. E, forse ancor più importante, raggiungiamo questi 80 anni consapevoli di rappresentare un modello di vita e di lavoro che dà forma alle nostre città e alle qualità del vivere comune. In questo, e non solo per i compiti che ci dà la Costituzione - mette in luce il presidente Sangalli -, ci sentiamo parte responsabile del “bene comune”, costruttori di comunità, tassello indispensabile della storia del Paese. Della sua storia, e anche del suo futuro”.

Augusto Patrignani, presidente Confcommercio cesenate

SUCCESSO DEL SEMINARIO DELL'ENTE BILATERALE

Intelligenza artificiale opportunità per le imprese

“Intelligenza artificiale per le imprese: alleati o nemici?”. È il tema del seminario che si è tenuto ieri a Cesena Fiera. L'evento è stato promosso dall'ente bilaterale Ebiter di Cesena e di Forlì, Ebur Emilia Romagna in collaborazione con Iscom Confcommercio di Forlì-Cesena. Dopo l'apertura dei lavori del presidente Confcommercio Augusto Patrignani (nella foto in alto) e del presidente dell'ente bilaterale Ebiter Gianluca Bagnolini sono intervenuti Roberto Mercadini, narratore e divulgatore; Marco Leoni, referente del progetto digitale dell'Unione regionale Confcommercio, Giacomo Bottoli, Business Development manager Moxoff e Francesco Bianchini, professore associato di logica e filosofia della Scienza presso Unibo. Il moderatore è stato Roberta Invidia, giornalista scientifica esperta in intelligenza artificiale. Concluderà i lavori Alberto Zattini (nella foto in basso), direttore di Confcommercio Imprese per l'Italia di Forlì. L'intelligenza artificiale, hanno messo in luce i relatori, è la nuova frontiera che coinvolge la vita delle persone e di chi lavora, una sfida e una grande opportunità ineludibile per le imprese. Al centro c'è e ci sarà sempre l'uomo e la tecnologia è importante nella misura in cui è funzionale alla crescita dell'elemento umano. La tecnologia è a disposizione dell'uomo, non viceversa. Il seminario ha analizzato come lo strumento dell'intelligenza artificiale impatta oggi nella vita delle persone ma anche nel mondo del lavoro, nelle diverse realtà aziendali, e nel contempo favorire la riflessione su



come questa tecnologia stia trasformando i contesti sociali, economici e professionali. L'obiettivo è stato di fornire una visione equilibrata dell'impatto dell'IA, evidenziandone i benefici e le opportunità, ma anche le sfide e le responsabilità che questa tecnologia porta con sé, attraverso il confronto tra esperti, aziende e pubblico, e quindi stimolare una riflessione su come l'IA sia uno strumento al servizio dell'uomo e della società. Il seminario ha approfondito inoltre come l'IA stia ridefinendo processi aziendali e settori industriali e come generi

nuove professioni. Al centro dell'attenzione c'è stato anche il rischio di disoccupazione tecnologica evidenziando i potenziali impatti negativi della sostituzione di alcuni lavori tradizionali e sottolineando la necessità di politiche attive per mitigare le disuguaglianze. “Un appuntamento importante – è emerso nel seminario - per acquisire consapevolezza sul futuro del lavoro, discutere l'interazione uomo-macchina analizzando il ruolo dell'IA nel supportare le persone, rimarcando come questa tecnologia debba essere un complemento, non un sostituto dell'uomo e preparare il terreno per nuove competenze: investendo nell'istruzione (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e in soft skills come il pensiero critico e la creatività, guidare quindi imprese, istituzioni e lavoratori verso strategie di lungo termine per adattarsi all'economia guidata dall'IA”.

CONFCOMMERCIO HA SOSTENUTO L'INIZIATIVA DEL RESTO DEL CARLINO

Campionato di giornalismo per seicento scolari

Confcommercio accanto al Resto del Carlino, giornale della città promotore della 23esima edizione di 'Cronisti in Classe', conclusasi al Palazzo del Capitano dove si sono svolte le premiazioni dei vincitori. Un'edizione che ha coinvolto 572 studenti cesenati, 28 classi e 9 scuole medie del territorio. La scuola media Sacro Cuore di Cesena è la vincitrice dell'edizione 2025 e il primato è stato sancito dal responso della giuria del concorso, composta dai redattori del Resto del Carlino di Cesena e presieduta da Agnese Pini, direttrice di Qn, Il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno. Al secondo posto si è classificata la scuola media di San Domenico, mentre il terzo posto sul podio è stato occupato dalla scuola media di Roncofreddo. “Confcommercio – afferma il presidente Augusto Patrignani - è stata fra i sostenitori di questa meritoria iniziativa che ha il pregio di coinvolgere le classi nell'attualità invitandole ad apprendere



l'arte della stesura degli articoli, attività di profondo valore formativo e culturale. In questo modo il giornalismo valorizza anche se stesso e le sue peculiarità, come il rispetto delle fonti, l'attendibilità, la garanzia della veridicità e della fondatezza delle notizie. Che quasi seicento studenti abbiano preso parte a questa iniziativa è veramente molto importante e vanno ringraziati anche gli insegnanti che si sono impegnati a coordinare il lavoro delle classi. Un plauso, finale, da parte di Confcommercio, alle redazioni cesenate de 'Il Resto del Carlino' che ha promosso e felicemente condotto la 23esima edizione del Campionato di giornalismo”. Nella foto il tavolo di presidenza alla premiazione del campionato del Giornalismo con il sindaco Enzo Lattuca e il presidente di Confcommercio cesenate Augusto Patrignani.

AUMENTO PER LE IMPRESE CESENATE SINO AL 150%. CONFCOMMERCIO CRITICA

Insegne, costi lievitati fuori dal centro storico



Si alza dal 2025a il canone sulle affissioni pubblicitarie, ovvero delle insegne e dei cartelloni. Il gettito, ha fatto sapere l'amministrazione comunale attraverso l'assessore al bilancio Camillo Acerbi, resta invariato di milione e 250mila euro, ma a mutare è la perequazione territoriale con tariffe più basse in centro storico, divenuto negli anni area considerata depressa, e rialzate fuori dal centro negli assi dei centri commerciali Montefiore, Lungosavio, Famila e del Centro Coming, dove il passaggio e la visibilità sono molto alti.

Il Comune ha proceduto a un riesame delle vie, rispetto al sistema in vigore da trent'anni, per una determinazione dei costi delle affissioni pubblicitarie compatibile con la effettiva appetibilità degli spazi urbani. Ad essere lievitati sono dunque i costi nelle aree fuori del centro storico e nei pressi dei centri commerciali dove sono stati decretati aumenti fino al 150%. Chi pagava da 500 per le insegne ora è arrivato a dover sborsare 1.400 euro”. Confcommercio cesenate critica ogni aumento tributario a carico delle imprese in un periodo di seria difficoltà in cui il sostegno reale alle aziende deve concretizzarsi in azioni coerenti e ogni incremento di tassazione va in direzione opposta.

CAMPAGNA NELLE SCUOLE COL SOSTEGNO ANCHE DI CONFCOMMERCIO

Assocuore insegna agli studenti a utilizzare i defibrillatori

Unità operativa complessa di Cardiologia dell'ospedale Bufalini di Cesena. Per chi volesse avere più informazioni sulla storia e l'attività può rivolgersi al sito: www.assocuore.net.

Tra i vari terreni d'intervento di Assocuore c'è l'impegno per assicurare in città sempre più defibrillatori, installati a cura di Assocuore, ma soprattutto formare le persone al loro utilizzo, visto che poche persone sanno come intervenire tempestivamente per preservare la vita.

“Ci siamo dati come obiettivo - afferma il presidente Tartagni - quello di insegnare al più alto numero possibile di studenti le manovre salvavita in caso di arresto cardiaco. Lo scopo finale è realizzare “Cesena Città CardioProtetta”, formando 5.000 persone, cioè una ogni 15-20 abitanti. Stiamo coinvolgendo gli istituti superiori di Cesena of-

frendo corsi totalmente gratuiti sia per gli studenti che per gli istituti. In particolare al liceo linguistico Alpi e al liceo classico Monti stiamo già lavorando con 800 studenti per poi proseguire con gli altri istituti che manifesteranno la volontà di aderire. Abbiamo avviato una campagna di crowdfunding così da garantire ai giovani la gratuità del corso. La realizzazione vede il coinvolgimento del personale del 118”. Ogni corso è gestito da personale sanitario qualificato che dopo una parte teorica addestra singolarmente ciascun partecipante tramite simulatori (manichino e defibrillatore Dae). Viene inoltre illustrato il progetto della Regione Emilia-Romagna “Dae responder” che tramite app su cellulare consente di visualizzare la mappa dei defibrillatori e di ridurre i tempi di intervento del 118. “Raggiungere questo obiettivo però costa

- prosegue il presidente Tartagni - . Servono fondi, sia per l'acquisto delle attrezzature che per il compenso ai formatori. Per i primi mille studenti servono circa 50mila euro, per questo abbiamo bisogno del contributo di tutti

L'erogazione liberale deve essere effettuata tramite bonifico bancario sul codice Iban di Assocuore: IT73C0538723901000001040506 “. “Siamo lieti di poter sostenere un'attività così meritoria come quella di Assocuore - mette in luce il presidente Confcommercio cesenate Augusto Patrignani - che svolge azioni di grande beneficio alla comunità coinvolgendo anche le nuove generazioni nei suoi interventi formativi essenziali per salvare la vita delle persone”.

Nella foto una studentessa esegue una manovra salvavita.

UNA PRIMAVERA DI GRANDI INTRATTENIMENTI

Eventi in tutte le piazze del centro storico

Successo dei vivaci appuntamenti nel centro storico, promossi da 'Il drago blu' con il supporto delle associazioni di categoria aderenti al tavolo 'InCesena' fra cui Confcommercio e dell'amministrazione comunale. Il ciclo di eventi ha animato la primavera dei cesenati, ma anche di turisti e visitatori, con momenti di divertimento, occasioni di shopping nel centro storico e una ricca

programmazione di fiere, mercati ed eventi culturali tra la Biblioteca Malatestiana, le gallerie d'arte del Ridotto e Pescheria e il teatro 'Alessandro Bonci'.

In piazza Almerici, si è tenuto 'Donne in arte': canto dal vivo, letture, poesie ed esposizioni di quadri, in piazza Albizzi 'Caccia alle uova' con animatrici e animatori accompagneranno per le vie del centro storico le bambine e i bam-

bini alla ricerca delle uova. E' stata poi la volta di piazza del Popolo che si è trasformata in un 'grande galeone' con uno spettacolo per bambini e famiglie con giochi, balli e ricchi premi per tutti. Gran chiusura in piazza Almerici con trampolieri e artisti circensi intratterranno i presenti.

Nella foto un evento dedicato ai bambini in piazza del Popolo.



I servizi sanitari e l'impegno del pubblico e del privato in questa direzione sono una risorsa primaria del territorio e della vita delle persone e Confcommercio è accanto alle associazioni di volontariato che si adoperano in favore della salute della comunità. In particolare Confcommercio cesenate sostiene l'opera di Assocuore, un'associazione di volontariato di Cesena che da 40 anni promuove la conoscenza e la prevenzione delle malattie cardiovascolari. Presidente è Flavio Tartagni, già direttore della



SAN MAURO PASCOLI, CONFCOMMERCIO CONTRO IL PROGETTO

Rivolta contro la piazza chiusa dalle fioriere



Impazza a San Mauro Pascoli, la polemica contro piazza Mazzini chiusa, intervento dell'amministrazione comunale contro il quale anche Confcommercio territoriale si è schierata perché mette in difficoltà le imprese isolandole, e rendendo l'accesso verso di loro più impervio. Dopo la petizione popolare contro la chiusura di piazza Mazzini e la consegna in municipio delle firme, commercianti e cittadini del comitato "La piazza di tutti" hanno richiesto la revisione del progetto di chiusura della piazza davanti al Comune e che

vengano tolti dei parcheggi nelle vie del centro.

"Anche Confcommercio sammaurese - osserva il presidente Raffaele Bernabini - è convinta che il progetto possa «colpire mortalmente le attività e la vitalità del centro che finirebbe imprigionato. Noi chiediamo una visione e di riflesso un progetto diversi che valorizzino commercio, turismo e terziario, con interventi di rigenerazione urbana». Alcune domande sorgono spontanee: chi ha redatto il progetto conosceva bene la storia ultracentenaria del centro di

San Mauro Pascoli? L'aspetto estetico deve essere prioritario se la soluzione adottata peggiora la vivibilità e i servizi di San Mauro Pascoli?». C'è chi ha anche avanzato una proposta di mediazione: non togliere la sosta veloce davanti alla farmacia e far rimanere aperto l'accesso alla piazza almeno fino alle 18 di ogni giorno senza installare le grandi fioriere, non togliere i parcheggi in via Battaglini di fronte alla caserma dei carabinieri se prima non se ne reperiscono nelle vicinanze».

C'è un altro aspetto rilevante, che è stato fatto notare. Il progetto disattende completamente le linee guida della nuova legge regionale sugli hub di prossimità per accrescere l'attrattività dei centri storici che debbono essere prioritariamente facilmente accessibili. Gli hub urbani e gli hub di prossimità debbono essere fondamentali per la Regione Emilia-Romagna nello sviluppo sostenibile delle aree urbane.

PLAUSO DI CONFCOMMERCIO AI COMUNI DI CESENATICO, GATTEO E SAN MAURO PASCOLI

Bandiere Blu, premiati gli investimenti per l'offerta turistica

Gioco di squadra per valorizzare le bandiere blu che sventolano nelle spiagge del comprensorio, grazie anche al coinvolgimento delle imprese e delle organizzazioni economiche. I Comuni interessati, fra cui nel Cesenate, Cesenatico, Gatteo e San Mauro Pascoli a cui Confcommercio rivolge un plauso, hanno investito e intendono investire per raggiungere questo ambito traguardo, con la consapevolezza che il riconoscimento viene assegnato non soltanto per la qualità delle acque, ma soprattutto per i servizi erogati a turisti e residenti, nella logica della sostenibilità e del miglioramento dell'ambiente. Le spiagge di Zadina, Ponente, Cesenatico Centro Levante, Valverde e Villamarina hanno ottenuto il riconoscimento



per la 34^a volta consecutiva, un traguardo consolidato per puntare sempre di più su accoglienza, sostenibilità, qualità dell'acqua e ambiente, visto che la peculiarità di Cesenatico è il turismo". Gatteo negli ultimi anni ha investito sul miglioramento della proposta turistica e sono in programma rilevanti interventi di riqualifica-

zione del waterfront di Gatteo Mare, in una logica di rinaturalizzazione. Questi investimenti saranno dedicati al miglioramento della qualità ambientale, come il parco golendale, il nuovo parcheggio scambiatore e lo sdoppiamento del sistema fognario ad opera di Hera, fondamentale per la qualità delle acque. Si tratta di interventi realizzati grazie alla collaborazione a con le categorie economiche ed i cittadini".

Per San Mauro Pascoli la conquista della bandiera blu è stato un importante riconoscimento, considerato un simbolo di qualità dell'offerta turistica grazie alle iniziative per l'ambiente, ai servizi e alla sicurezza delle spiagge di San Mauro Mare.

HA APERTO IL SUPERMERCATO DELLA FAMIGLIA BACCINI

Nuova attività alimentare in piazza Plauto a Sarsina

Ha aperto il 16 aprile a Sarsina un nuovo servizio per la comunità al civico 23 di piazza Tito Maccio Plauto. Si tratta di un supermercato a insegna Despar gestito dalla famiglia Baccini, presente da oltre 150 anni in centro a San Piero in Bagno con il proprio storico supermercato, un rafforzamento della rete distributiva a cui Confcommercio territoriale guarda con grande favore.

In linea con la propria lunga tradizione di radicamento nel territorio e di sostegno alle comunità locali, la famiglia Baccini, insieme a Despar, ha scelto di mettersi al servizio della Comunità di Sarsina, aprendo un punto vendita di generi alimentari e vari. Alla mattinata di festa erano presenti fra gli altri il sindaco di Sarsina Enrico Cangini, Giuseppe Crociani presidente e dell'Area Valle del Savio di Confcommercio Valle del Savio.



"La nostra vicinanza e stima per la Comunità locale ci ha portato convintamente a puntare sul tessuto sociale ed economico locale. Abbiamo assunto cinque nuovi collaboratori, dando fiducia a tre giovani disoccupati residenti di Sarsina", spiega Marco Baccini, già sindaco del vicino Comune di Bagno di Romagna e oggi rappresentante del nuovo progetto della famiglia Baccini.

"Abbiamo voluto metterci al servizio

della Comunità di Sarsina - aggiunge - per sostenerne il centro storico e offrire un servizio ai cittadini ed agli ospiti del comune. Anche nella scelta dell'allestimento dei prodotti abbiamo voluto puntare sui localismi, coinvolgendo produttori locali di prodotti freschi, tra cui panificati, prodotti caseari e gastronomia".

Il nuovo punto vendita si distingue per un'offerta attenta ai prodotti locali e alla qualità dei freschi, in primis la gastronomia e le proposte a km zero.

"A Sarsina - mette in luce Confcommercio - era rimasto un solo negozio di generi alimentari, grazie all'apertura della nuova attività viene potenziato il servizio di prossimità rispondendo alle necessità della comunità".

Nella foto l'inaugurazione del nuovo superammo in piazza Plauto della famiglia Baccini.

SAN MAURO PASCOLI E SAVIGNANO, CONFCOMMERCIO SODDISFATTA

Rifiuti organici, incrementato il servizio di raccolta

A San Mauro Pascoli il servizio di raccolta dei rifiuti organici è stato incrementato con un ritiro in più. Oltre al martedì e al sabato il servizio verrà effettuato anche il giovedì. Confcommercio aveva rimarcato la necessità di questa implementazione anche dopo aver accolto delle richieste in tal senso da parte delle imprese e rivolge pertanto un plauso all'amministrazione comunale.

"Il ritiro aggiuntivo - afferma il presidente Bernabini (nella foto in alto) - rende più agevoli i conferimenti per lo smaltimento. Resterà in vigore fino al 15 settembre e



quindi durante la stagione estiva il servizio risulterà più completo, a vantaggio di cittadini, famiglie e imprese". Anche nel territorio di Savignano, la raccolta di rifiuti organici potrà godere di un giorno aggiuntivo, il mercoledì, oltre a quelli del lunedì e del venerdì fino al 15 settembre. Analogo plauso da parte di Confcommercio. "Si tratta di un intervento aggiuntivo - mette in luce il presidente di

Confcommercio Savignano Roberto Renzi (nella foto in basso) - che avrà importanti benefici per la collettività e per le imprese".

CENTRO STORICO DI GAMBETTOLA

Nonsoloruggine, Nicoletta Foschi presidente

La titolare della Piadina de Bosch Nicoletta Foschi (nella foto) è la nuova presidente di Nonsoloruggine, l'associazione dei commercianti di Gambettola. Si tratta di uno storico sodalizio che si occupa di promuovere iniziative a favore del centro storico di Gambettola. Accanto alla Foschi e al presidente uscente



Alessandro Severi, nel direttivo ci sono altri tredici consiglieri, una squadra che sarà sicuramente affiancata per valorizzare il centro commerciale all'aperto

di Gambettola, uno dei più apprezzati nel comprensorio e tra quelli in cui si registra una maggior tenuta di fronte al fenomeno delle chiusure di attività e del turn over. I consiglieri sono Andrea Lombardi vice presidente, Laura Bolognini segretaria e tesoriere, Chiara Bianchi, Federica Boni, Francesco Carigi, Luca Crociati, Andrea

Fabrizi, Paolo Grilli, Roberta Mazzocchetti, Jaimy Mazzoni, Giacomo Sagginati, Alessandro Severi, Filippo Villani, Vinicio Zandoli.

LAVORI AVVIATI A SAVIGNANO

Arriva il Cau del Rubicone, crescono i servizi sanitari

Un prerequisite per la qualità della vita di una comunità, dei cittadini e delle imprese che vi gravitano è rappresentato dall'efficacia dei servizi sanitari. "È per questo che Confcommercio - mette in luce il responsabile Confcommercio Paolo Vangelista (nella foto) - segue con particolare interesse i lavori iniziati alla Casa della Comunità, ex ospedale Santa Colomba, di Savignano, i lavori di ristrutturazione dei locali dell'area collocata al piano terra che accoglieranno il nuovo Cau del Rubicone. I locali destinati al nuovo importante servizio, erano



occupati dall'ambulatorio di Osservazione Terapia, davanti alla Radiologia. Verrà creata un'area con un locale per l'accoglienza e l'accettazione dei pazienti, un ambulatorio medico-infermieristico per l'esecuzione delle prestazioni richieste, una sala osservazione della persona e una sala d'attesa condivisa con la Radiologia.

Il Cau è un servizio territoriale dedicato alle persone che presentano problemi urgenti a bassa complessità e rapida risoluzione. Vi opererà una équipe medico-infermieristica dedicata e sarà aperto 12 ore, sette giorni su sette. Il servizio sarà attivato entro quest'anno.

L'ASSEMBLEA NAZIONALE DI FEDERALBERGHI

Turismo, investire in infrastrutture e abbassare la pressione fiscale

 di **ROBERTO FANTINI**


“Il nostro ottimismo imprenditoriale ci spinge a non accontentarci di una crescita legata solo alla domanda. Il passato ci

insegna che affidarsi esclusivamente ai flussi turistici non risolve le fragilità strutturali, serve coraggio: riforme audaci per trasformare il turismo, eccellenza del made in Italy, in un motore di ricchezza sostenibile e articolata”. È il monito lanciato alle istituzioni dal presidente di Federalberghi, Bernabò Bocca (nella foto), alla Assemblea nazionale Bocca ha quindi indicato le linee di azione politica che “potrebbero accrescere la capacità del nostro settore di produrre ricchezza per tutta l'Italia”.

A cominciare dalla “riduzione della pressione fiscale, in particolare le tasse sugli immobili, per alleviare il carico sulle imprese, soprattutto in periodi di chiusura o ridotta operatività”. Ma è importante anche “incentivare gli investimenti, rafforzando il credito d'imposta per la riqualificazione delle strutture ricettive, rendendolo uno strumento strutturale da finanziare con una

quota parte dell'imposta di soggiorno”.

Tra le altre misure da portare avanti per il settore alberghiero, Bocca ha insistito sulla rimozione di “lacci e laccioli che limitano la capacità degli alberghi di ampliare l'offerta, includendo ad esempio la possibilità di servire clienti non alloggiati”, una questione più volte sollevata come anche la lotta “contro un abusivismo becero e piagnone che



deturpa le nostre città, le rende più insicure e fa male all'immagine di qualità del nostro settore”. Infine, il presidente di Federalberghi ha chiesto di “investire in infrastrutture, materiali e digitali, per garantire un accesso uniforme e agevole a tutto il territorio nazionale, favorendo uno sviluppo equilibrato del turismo in tutte le regioni”.

“Lo abbiamo davvero molto apprezzato, anzitutto per la conferma del riconoscimento del ruolo del tur-

simo ‘come uno dei motori trainanti dell'economia italiana’: così Carlo Sangalli, presidente di Confcommercio a commento del messaggio video inviato dal presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, all'Assemblea di Federalberghi (“Ho sempre considerato il turismo come uno dei motori trainanti dell'economia italiana. E da questa convinzione è nata la scelta, all'atto della formazione del Governo, di ripristinare il Ministero del Turismo, dotandolo di portafoglio e risorse importanti” le sue parole, ndr). Il turismo, per Sangalli, ha avuto un “ruolo determinante per la complessiva resilienza dell'economia italiana nella fase post-Covid, confermato dal ritorno, nel 2024, ai livelli record del 2019. Ciò grazie al brillante andamento dei flussi turistici internazionali e in presenza di una sostanziale staticità della domanda interna. Una ragione in più per vigilare con attenzione - sui possibili impatti sul settore della vicenda dazi e di politiche commerciali restrittive per via di riduzione del reddito delle famiglie e degli andamenti del cambio tra euro e dollaro. Ed una ragione in più per programmare ed investire su uno sviluppo della filiera turistica innovativo, sostenibile e duraturo. Investimento che sarebbe, inoltre, un buon modo per accelerare e valorizzare l'impiego delle risorse del Pnrr”, conclude il presidente di Confcommercio.

SINDACATO BALNEARI SULLA TUTELA AI GESTORI USCENTI

“Aspettiamo il decreto con il calcolo degli indennizzi”

Sib Confcommercio è ancora in attesa del decreto attuativo per definire il calcolo degli indennizzi ai gestori uscenti. “È un nostro diritto pretendere estrema chiarezza su tutti i punti lasciati in sospeso dalle legge sulle concessioni approvata lo scorso settembre - mettono in luce i presidenti Sib regionale Simone Battistoni e ce-



senate Roberto Zanuccoli (nella foto) -, a partire dal calcolo degli indennizzi per le aziende operanti: si era detto che entro il 30 marzo il Ministero delle Infrastrutture avrebbe dovuto

buisce ad alimentare l'incertezza sul futuro della categoria”.

“D'altronde il Governo e la politica in generale quando hanno voluto intervenire in maniera efficace - proseguono Battistoni e Zanuccoli - lo hanno fatto in maniera rapida e determinata, come dimostra il provvedimento che ha escluso i circoli di società e associazioni sportive dilettantistiche dall'applicazione della Bolkestein. Sulla questione balneare è indispensabile una discussione non strumentale come purtroppo è avvenuto negli ultimi

anni, che faccia riferimento alla durata e alle modalità di rinnovo delle concessioni senza trascurare altri importanti aspetti, come quelli relativi alla tutela e salvaguardia della costa dal fenomeno dell'erosione o al miglioramento e potenziamento del salvamento. Sib prosegue nel suo impegno: vogliamo offrire un concreto contributo alla salvaguardia della balneazione attrezzata italiana e chiedere allo stesso tempo una soluzione legislativa corretta ed equilibrata per evitare di pregiudicare irrimediabilmente il futuro delle nostre imprese e le prospettive di crescita turistica del Paese”.

GRANDE AFFLUENZA ALLO STAND DI ARTE CONFCOMMERCIO

‘Azzurro come il pesce’, la carica dei 40mila



Oltre 40mila persone hanno preso parte alla riuscitissima edizione 2025 di ‘Azzurro come il Pesce’, la manifestazione dedicata alla cucina di mare, svoltasi da mercoledì 30 aprile fino a domenica 4 maggio. Le giornate contraddistinte da un meteo positivo hanno favorito la partecipazione in massa di turisti nel centro storico e nelle aste del porto canale, Azzurro come il Pesce è stato organizzato dal Comune di Cesenatico, con la collaborazione di Confcommercio,

Confesercenti, Cooperativa Bagnini di Cesenatico e RomagnaBanca Credito Cooperativo.

“Durante il giorno, complice il bel tempo, molti turisti hanno preferito la spiaggia, quindi l'affluenza a pranzo è stata più tranquilla - mette in luce Roberto Fantini per Arte Confcommercio, l'associazione dei ristoratori - ma la sera c'è stato un grande movimento, abbiamo lavorato davvero tanto. I clienti ci hanno fatto molti

complimenti per la qualità dei piatti, e questo per noi è il riconoscimento più importante. Scendendo nello specifico dei piatti la novità dei gnocchetti con ragù bianco di mazzola e gli strozzapreti allo scoglio sono stati molto apprezzati, così come risotto e fritto. Hanno avuto successo anche i piatti di degustazioni con la possibilità di assaporare più ricette. C'è stata una grande affluenza, con molti turisti dalle province dell'Emilia, Lombardia, Toscana, Veneto e anche dalla regioni del centro e sud Italia, grazie anche ai tornei delle varie discipline sportive. Quello che ad Arte Confcommercio preme sottolineare è che questa manifestazione identitaria che affonda le sue radici profonde nella storia

di Cesenatico è non solo gastronomica ma anche culturale e bene rappresenta la natura di quello che fu il borgo marinaro ed oggi è divenuto uno dei centri turistici più importanti al mondo senza mai rinnegare la propria identità e coniugando tradizione e innovazione”.

Nelle foto alcuni momenti di ‘Azzurro come il pesce’ e i vertici di Confcommercio Cesena e Cesenatico allo stand di Arte.

CONFCOMMERCIO AL SAGGIO FINALE DELLO IAL

“Giovani ben formati per i nostri ristoranti”



Il presidente di Confcommercio Cesenatico Giancarlo Andrini, insieme ad altri invitati, in rappresentanza delle categorie economiche e delle istituzioni ha preso parte il 9 maggio scorso al saggio finale degli allievi della Scuola alberghiera e di ristorazione Ial di Cesenatico che, guidati da chef e maitre, hanno saputo accogliere con eleganza, professionalità e passione tutti i presenti. “È stato veramente un evento rilevante - afferma il presidente Andrini - ricco di emozioni e di orgoglio da parte degli allievi a coronamento del percorso che hanno fatto insieme nell'annata formativa. La cura nei dettagli, il servizio impeccabile e l'atmosfera calorosa hanno reso questa giornata molto significativa ed emozionante e Confcommercio Cesenatico si rallegra che vengano formati giovani che potranno operare con profitto nei settori della ristorazione e della ricettività alberghiera potenziando la nostra rete rivierasca rendendo il turismo sempre più attrattivo ed ospitale”.

Nella foto il presidente Giancarlo Andrini con i vertici Ial e i presidenti di Adac e Confesercenti

Investire in visibilità: pubblicità locale leva strategica per far crescere la tua impresa

In un mercato sempre più competitivo, **farsi notare è fondamentale**. La qualità dei prodotti e dei servizi non basta più: oggi, per emergere davvero, è indispensabile **comunicare in modo efficace e mirato**. E la pubblicità locale rappresenta una delle leve più potenti per raggiungere potenziali clienti nel proprio territorio.



Un'opportunità concreta: il giornale Confcommercio
Fai crescere il tuo business con la nostra pubblicità!

Metti in evidenza la tua attività nel **nostro giornale Confcommercio**, che viene distribuito all'interno dei principali quotidiani locali. Una vetrina prestigiosa, **letta da imprenditori, professionisti e cittadini del territorio**, che rappresenta un'occasione concreta per valorizzare la tua impresa e i tuoi servizi.

Grazie alla vasta distribuzione e all'alta visibilità editoriale, ti offriamo l'opportunità perfetta per **promuovere la tua attività e raggiungere nuovi clienti**.

Perché scegliere la nostra pubblicità?

- **Ampia diffusione locale:** il giornale arriva in mano a migliaia di lettori nel territorio.
- **Spazi pubblicitari su misura:** soluzioni flessibili adatte a ogni tipo di impresa.
- **Grafica personalizzata:** il nostro team ti supporta nella realizzazione di annunci efficaci e professionali.

Diamo valore alla tua impresa

Non lasciare che la tua attività passi inosservata: **la visibilità è un investimento, non un costo**. E nel contesto locale, **una presenza pubblicitaria ben costruita può fare la differenza tra essere scelti o restare nell'ombra**.

Prenota ora il tuo spazio pubblicitario!

Contattaci per ricevere una proposta personalizzata e far conoscere il meglio della tua azienda.

Enrica Esposito
Grafica & Comunicazione
0547/639873
e.esposito@ascom-cesena.it

Group Assicura, nuova Subagenzia Groupama a Cesena

Fiducia, professionalità e vicinanza al cliente: sono questi i valori che guidano il lavoro di Group Assicura, subagenzia Groupama a Cesena, partner ufficiali di Confcommercio Cesena che conferma l'impegno nel sostenere e proteggere il tessuto economico e sociale del territorio.

Group Assicura offre soluzioni assicurative complete, flessibili e personalizzate, pensate per tutelare ciò che davvero conta nella vita di ogni giorno: la tua famiglia, la tua casa, la tua attività commerciale o professionale e, più in generale, il tuo futuro.

È molto più di un'agenzia: sono consulenti al fianco delle persone e degli imprenditori, pronti ad ascoltare, a consigliare con trasparenza e chiarezza, e a costruire insieme la polizza perfetta per ogni necessità. Si contraddistinguono per un approccio sempre umano, fatto di attenzione e di rapporto diretto, perché dietro ogni contratto ci sono persone e storie da tutelare.

I servizi principali:

- RC Auto e Moto – Coperture obbligatorie e garanzie accessorie pensate per viaggiare in totale serenità e sicurezza.



tà e sicurezza.

- Assicurazioni Casa e Famiglia – Polizze personalizzate per proteggere i tuoi spazi, i tuoi cari e affrontare ogni imprevisto domestico.
- Tutela della Persona – Soluzioni dedicate a salute, infortuni e vita, per garantire serenità a te e alla tua famiglia in ogni momento.
- Previdenza e Risparmio –

Piani flessibili per pianificare il futuro, integrare la pensione e realizzare i tuoi progetti a lungo termine.

• Business e Professionisti – Coperture assicurative studiate su misura per aziende, negozi, liberi professionisti e attività commerciali, per difendere il tuo lavoro e la tua attività. Vieni a conoscerci!

Ti aspettiamo nel nostro ufficio a Cesena per una consulenza gratuita e senza impegno. Scoprirai un modo nuovo di fare assicurazioni: semplice, vicino, trasparente.

Group Assicura. Proteggiamo ciò che ami, costruiamo insieme il tuo domani.

Via G. Bruno 118 – Cesena FC – 0547-1796807 – info@groupassicura.it



Con noi il 730 è più semplice! Niente attese inutili, professionalità ed efficienza

“Siamo già operativi per gli appuntamenti - spiega Nicoletta Prato (nella foto), responsabile per il servizio 730 di Confcommercio - con le prenotazioni garantiamo un servizio rapido, senza file e attese inutili.

I nostri esperti fiscali, con disponibilità e professionalità, verificano la conformità della documentazione da presentare, anche alla luce delle ultime novità normative, in modo da procedere con la compilazione senza difficoltà.

Potrai rivolgerti al nostro patronato per:

Assegno unico per figli – NASPI – Disoccupazione agricola – Estratto contributivo – Consulenza pensionistica.

Al nostro Caf: compilazione ISEE – Trasmissione RED – IMU – 730 – Mod. Unico.

Fin da ora è possibile prenotare il proprio appuntamento per la compilazione del modello 730. Vi aspettiamo a Cesena e nelle nostre sedi Confcommercio sul territorio cesenate”.

Cesena: Via Giordano Bruno 118 Tel. 0547/639882 - Savignano sul Rubicone: Via Saffi, 23 Tel. 0541/944040 - Cesenatico: P.le Comandini, 17 Tel. 0547/80177 - S. Piero in Bagno: Via Cavour, 5 Tel. 0543/903266 - Sarsina: Piazzetta Lucio Pisone, 14 Tel. 0547/698112

Incontro di Confcommercio e Edi Roadshow 'la via del digitale' a Cesena

Crescere si può, ma solo se si investe nella trasformazione digitale. È questo il messaggio forte e chiaro emerso durante la tappa cesenate del roadshow “La via del Digitale”, promosso da Edi Confcommercio in collaborazione con Groove.

L'incontro ha acceso i riflettori sulle sfide e le opportunità offerte dalla digitalizzazione per le micro, piccole e medie imprese italiane. Tra i protagonisti, Luciano Gaiotti, dirigente Confcommercio e responsabile del progetto Edi, ha sottolineato con decisione: “Oggi la digitalizzazione non è più un'opzione, è una necessità. Significa efficienza, competi-



tività, accesso a nuovi mercati e creazione di valore per i clienti.” Al centro del dibattito, il ruolo strategico di Edi – Digital Innovation Hub di Confcommercio – che si propone come ponte tra innovazione e imprese, guidandole nell'accesso a bandi, nella ricerca di finanziamenti e nella realizzazione di progetti concreti sul territorio.

Il digitale, però, non è solo tecnologia. È cultura, è formazione. Lo ha ribadito Giorgio Piastra, direttore di Confcommercio Cesena

te: “Non basta introdurre strumenti digitali in azienda, serve formare le persone. Solo così è possibile restare competitivi in un mercato che cambia velocemente.”

Per questo, Edi ha lanciato il programma “Edi Training Enterprise 2024”, una serie di webinar gratuiti pensati per accompagnare le imprese in un percorso di crescita digitale continua. E il viaggio non si ferma: nel 2025 è previsto un nuovo ciclo formativo, dedicato alle sfide emergenti del mondo tech. Sul digitale, insomma, non si torna indietro. Il futuro si costruisce oggi.

Nella foto un momento dell'incontro

Edi 5.0, Polo digitale di Confcommercio guida le pmi verso il futuro

Confcommercio si conferma protagonista dell'innovazione digitale italiana: il suo Polo d'Innovazione Digitale Edi 5.0 è tra i sei selezionati dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) per l'erogazione dei servizi di first assessment digitale e orientamento alle imprese, con particolare attenzione alle piccole e medie aziende.

Il progetto, realizzato nell'ambito del PNRR – Missione 4 “Istruzione e Ricerca”, ha un obiettivo chiaro: accompagnare le PMI italiane nel percorso di transizione digitale, rafforzandone la competitività attraverso consulenze personalizzate e gratuite.

Un modello a 360 gradi per la trasformazione digitale

Il modello di Edi 5.0 non si limita agli strumenti tecnologici, ma integra aspetti organizzativi, culturali e di sostenibilità, aiutando le imprese a rinnovarsi in modo completo e strutturato. Il Digital Innovation Hub di Confcommercio offre alle aziende un pacchetto di servizi mirati che comprendono:

- il miglioramento della presenza online;
- il potenziamento della sicurezza informatica;
- la digitalizzazione dei processi interni;
- l'accesso facilitato al credito.

Gli SPIN: sportelli di prossimità per la digitalizzazione.

Cuore operativo del progetto sono gli SPIN – Sportelli di Innovazio-

ne Digitale, distribuiti sul territorio e accreditati come punti di riferimento locali per le imprese. Uno di questi è attivo presso la Confcommercio di Cesena tramite Groove, dove team specializzati offrono supporto diretto agli imprenditori. Le imprese che si rivolgono agli SPIN ricevono gratuitamente una valutazione completa su:

- il proprio posizionamento digitale;
- la vulnerabilità informatica;
- la capacità di accesso a finanziamenti;
- il livello di digitalizzazione nel settore dell'ospitalità;
- la sostenibilità aziendale.

Dalla diagnosi alla strategia

Dopo questa prima analisi, gli esperti dello SPIN affiancano l'impresa nella costruzione di un piano d'azione su misura: ottimizzazione del sito web, protezione dei dati e dei sistemi IT, supporto nel reperimento di risorse finanziarie e accompagnamento nel processo di digitalizzazione.

Grazie al Polo Edi 5.0, Confcommercio cesenate porta la trasformazione digitale nelle mani delle imprese, rendendola accessibile, concreta e sostenibile. Un'opportunità preziosa, resa possibile anche dai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per affrontare con competenza e visione le sfide dell'economia digitale.



Tel. 0547 179500
www.groovesrl.com

Per informazioni e approfondimenti Contatti Groove.